



DONAZIONI REGIONE TOSCANA

**AVVISO PUBBLICO “Concessione contributi in c/capitale per la
realizzazione di interventi nei Comuni del cratere sisma 2016”
Decreto Vice Commissario Delegato per gli Interventi di
Ricostruzione post sisma 2016 n . 1313/2019**

L.R. Regione Toscana 16 settembre 2016, n. 65,
"Iniziativa di solidarietà della Regione Toscana a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto 2016"

Contributo straordinario per interventi di sostegno a favore delle popolazioni colpite dal sisma, derivante dalla raccolta dei fondi da parte dei cittadini toscani.

D.G.R. 1171/18 - *Convenzione sottoscritta dalla Regione Toscana e la Regione Marche per stabilire l'utilizzo delle donazioni ricevute nell'ambito dell'iniziativa "Toscana per emergenza terremoto Centro Italia"*

AVVISO PUBBLICO per “*Concessione contributi in c/capitale per la realizzazione di interventi nei Comuni del cratere sisma 2016*” – Decreto Vice Commissario Delegato per gli Interventi di Ricostruzione post sisma 2016 n. 1313/2019. (Rettificato con Decreto n. 1473/VCOOMS16 del 06/06/2019)

Dotazione finanziaria: €1.118.263,83

Beneficiari: Comuni ricadenti nel “CRATERE” - sisma 2016
(85 Comuni) – elenco D.L. n. 189/2016, convertito con L. 229/2016.

Tipologia: contributi a FONDO PERDUTO
in conto capitale, concessi nella misura del 100% della spesa ammessa

Spesa Ammissibile Totale: minimo €50.000, max. €200.000

Scadenza: 31 Luglio 2019

Tipologia interventi:

- **SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.** Per supporto alle attività produttive si intende la realizzazione di interventi finalizzata alla ripresa produttiva (ad esempio ricostruzione e ristrutturazione di immobili, acquisto di beni immobili e mobili, attrezzature, arredi e quant'altro necessario alla ripresa);
- Favorire la **REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE, CULTURALE E SOCIO-SANITARIO** per il sostegno della popolazione residente nei comuni marchigiani beneficiari;
- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO, RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE OPERE RELIGIOSE** (chiese, edifici di culto e assimilati).

Sono ammissibili le spese sostenute che siano STRETTAMENTE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO progettuale.

COSTI AMMISSIBILI:

- a. Costruzioni, ristrutturazione, riparazioni e ripristino immobili, opere murarie, impiantistiche o comunque lavori di manutenzione strettamente inerenti il progetto;
- b. Acquisto di beni mobili, arredi, macchinari e attrezzature;
- c. Spese relative ad interventi di ristrutturazione, restauro, ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere religiose (chiese, edifici di culto e assimilati);
- d. Spese di acquisto di terreni, o espropri;
- e. Acquisto di beni immobili;
- f. Spese di acquisto di servizi;
- g. Spese di programmi informatici;
- h. Spese per progettazione, direzione lavori e consulenza (nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile complessiva dell'intervento progettuale).

SPESE NON AMMISSIBILI:

- a. Tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
- b. L'acquisto dei veicoli, non strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
- c. L'acquisto di beni usati;
- d. Le spese accessorie, non strettamente connesse al progetto;
- e. Nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- f. Le spese di telefonia mobile;
- g. Le spese di interessi passivi;
- h. I costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni;
- i. Le spese di personale e le spese per missioni e viaggi.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Tutti i progetti ammessi a contributo devono essere **ULTIMATI ENTRO 12 MESI** dalla data di concessione del contributo, salvo proroga di ulteriori 60 giorni.

Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, le prestazioni di servizi erogate e tutte le fatture quietanziate.

Sono ammessi a finanziamento i progetti realizzati a far data dal 01-10-2018.

DOMANDA DI CONTRIBUTO:

- **Domanda** (Allegato 2);
- **Scheda Tecnica Progettuale** (Allegato 3);

alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali alla domanda va allegata la dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti, l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di destinazione d'uso.
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene;
- nel caso di acquisto di terreni o di beni immobili compromesso, atto di acquisto o scrittura privata;

DOMANDA DI CONTRIBUTO:

Presentata esclusivamente via PEC dal 30 maggio 2019 al 31 luglio 2019;

PEC: regione.marche.intercom@emarche.it

Oggetto della PEC: *“Interventi effettuati con fondo donazioni Regione Toscana – domanda di concessione contributo”*;

La domanda deve essere sottoscritta in maniera digitale come previsto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall'art. 65 del Dlgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

Eventuali integrazioni devono essere richieste dal responsabile di procedimento e prodotte dal Comune richiedente, pena l'esclusione della domanda stessa entro e non oltre 20 giorni dalla richiesta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

1. Danni diretti subiti per effetto degli eventi sismici.

Numero complessivo delle persone rimaste senza abitazione a seguito degli eventi sismici (che hanno usufruito di SAE, CAS, strutture ricettive) rapportato al numero degli abitanti del Comune interessato (residenti al primo gennaio 2016).

Percentuale danni	Punteggio
Fino al 25% (compreso)	10
Dal 26% al 50% (compreso)	20
Dal 51% al 75% (compreso)	30
Dal 76% al 100% (compreso)	50

(La percentuale verrà elaborata in base ai dati contenuti nel sistema informativo cohesion workpa e sistema informativo statistico della Regione Marche).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

2. Tipologia intervento proposto dal Comune.

Tipologia di intervento	Punteggio
Supporto alle attività produttive	20
Iniziative di carattere sociale, culturale e socio-sanitario	30
Interventi manutenzione, restauro, ristrutturazione, riparazione e ripristino opere religiose	10

3. Cofinanziamento alla realizzazione dell'Intervento da parte del Comune e/o privati.

Quota cofinanziamento	Punteggio
Fino al 20% (compreso)	5
Dal 21% al 30% (compreso)	10
Dal 31% al 50% (compreso)	20

(le percentuali sono calcolate sull'importo complessivo del costo effettivo dell'Intervento, al netto di altri eventuali cofinanziamenti pubblici)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

A parità:

1) Rapporto più alto tra entità della spesa ammissibile dell'intervento ed il numero degli abitanti del Comune richiedente;

a parità:

2) Ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti);

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

Le domande ammissibili saranno finanziate, a seguito di emanazione di apposito provvedimento di concessione, entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione e fino al raggiungimento dello stanziamento.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, le domande, seppur ammissibili, risulteranno non finanziabili.

Il suddetto provvedimento approvato con decreto del Dirigente competente, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet www.regione.marche.it e www.commercio.marche.it

ACCETTAZIONE CONTRIBUTO.

Successivamente alla notifica del contributo concesso, il Comune beneficiario, con proprio atto dovrà accettare il contributo e trasmettere formale impegno alla realizzazione del progetto alla Regione Marche

al seguente indirizzo PEC: regione.marche.intercom@emarche.it

Nel caso in cui l'intervento previsto consista nella realizzazione di lavori pubblici il Comune dovrà altresì trasmettere alla Regione il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'accettazione, prorogabili per una sola volta e per motivate ragioni.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il Contributo potrà essere erogato secondo una delle modalità di seguito indicate:

- a. in due soluzioni:
 - anticipo del 40%
 - saldo
- b. Saldo in unica soluzione.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Documentazione necessaria all'EROGAZIONE DELL'ANTICIPO DEL 40%:

1. Verbale di consegna dei lavori/forniture/servizi e relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento;
2. Copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
3. Delibera di Giunta, o altro atto deliberativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione, contenente l'impegno a restituire l'importo erogato, maggiorato degli interessi dovuti, nel caso di revoca o decadenza dal beneficio concesso.

Documentazione necessaria all'EROGAZIONE DEL SALDO:

1. Relazione tecnica finale, descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto recante, in particolare, informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori o delle attività, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. Dichiarazione di conformità alla normativa applicabile (in particolare in materia di appalti pubblici);
3. Quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese;
4. Documentazione relativa all'eventuale Certificato di regolare esecuzione/collauda/verifica di conformità;
5. Fatture di spesa e documentazione relativa al pagamento e alla quietanza delle suddette fatture;
6. Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale);
7. Nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione, allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà assicurante la funzionalità delle opere entro il termine che verrà fissato dalla struttura responsabile del procedimento.

VARIAZIONI AL PROGETTO.

1. Possono essere ritenute ammissibili variazioni oggettive al Progetto rispetto a quanto ammesso e valutato positivamente in sede di concessione.
2. Le Variazioni possono essere ammesse, soltanto per una volta, a seguito di preventiva richiesta motivata e successiva autorizzazione da parte del Rup regionale. Non sono ammissibili richieste di variazione presentate prima della concessione del contributo.
3. Il beneficiario deve dichiarare la conformità dell'eventuale variante a quanto stabilito nell'articolo 106 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.
4. L'ufficio regionale competente provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione o decadenza del progetto e quindi del contributo concesso.
5. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di variazione dell'intervento ovvero di mancata presentazione dell'istanza, sono comunque fatte salve le spese sostenute che non rientrano nella variazione, purché il Beneficiario si impegni formalmente a completare il Progetto con proprie risorse finanziarie e purché non si incorra in una delle cause di decadenza.

RENDICONTAZIONE FINALE.

1. La rendicontazione delle spese sostenute (fatture, pagamenti e quietanze) dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell'intervento.
2. Essa consiste nell'invio tramite PEC in formato PDF al seguente indirizzo regione.marche.intercom@emarche.it della domanda di erogazione di cui all'allegato 5 unitamente alla documentazione indicata nell'articolo 12.

VINCOLO DI DESTINAZIONE.

1. Non sono consentite per il periodo vincolato di tre anni dal pagamento del saldo:
 - Modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - Cambio di proprietà dei beni oggetto di contributo che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - Modifiche della destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo.

REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Il contributo concesso può essere revocato in tutto o in parte nel caso in cui:

- a) venga accertato che il Comune beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) l'intervento non sia ultimato entro i termini stabiliti fatte salve le proroghe consentite ai sensi del presente avviso;
- c) l'intervento sia realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- d) i dati non siano conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) l'intervento sia realizzato per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f) l'intervento sia realizzato per un importo inferiore ad € 50.000,00
- g) il Comune beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'art. 17;
- h) il Comune beneficiario rinunci al contributo;

ISPEZIONI E CONTROLLI.

La Regione può eseguire ISPEZIONI atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione l'erogazione e il controllo delle agevolazioni ci si avvale del

Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione.

P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori.

Segreteria: tel.071 8063691 – funzione.commercio@regione.marche.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Massimiliano Gabrielli

massimiliano.gabrielli@regione.marche.it

tel. 071/8063666

Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione.
P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE